

Duro colpo al traffico di filippine Pagavano 2000 dollari per fare le colf in Italia. Nove arresti

MILANO — Dietro lauto compenso — 2000 dollari — gli organizzatori si incaricano di trasferire per via aerea dalle Filippine in Italia decine e decine di giovani, soprattutto donne, in cerca di lavoro.

Illegale traffico delle braccia ha subito però un duro colpo. Fra Milano, Roma, Reggio Calabria e Parigi sono state arrestate nove persone tutte accusate di intermediazione abusiva di lavoro, frode in emigrazione, associazione per delinquere e concorso in truffa.



Inaugurato a S. Pietro a Patierno, alla presenza del sindaco Valenzi, il primo lotto previsto dal piano di ricostruzione

Napoli: il primo palazzo

NAPOLI — La prima bandiera della ricostruzione napoletana sventola da ieri mattina a S. Pietro a Patierno. Qui, alla periferia nord della città, il tricolore è stato issato sul rustico di uno degli edifici previsti dal piano di ventimila alloggi, come è consuetudine quando un cantiere cede, consegna nei mani dei costruttori un palazzo. Si tratta di 56 appartamenti, ciascuno di tre camere e accessori, per un totale di 90 metri quadrati, che potranno essere abitati a partire dal luglio prossimo.

Riforma dell'editoria ancora senza copertura finanziaria: mancano almeno 162 miliardi

ROMA — La riforma dell'editoria rischia tuttora di affondare per la mancanza di copertura finanziaria: in sostanza non ci sono i soldi necessari a coprire i costi, a cominciare, ovviamente, dai contributi previsti per i giornali.

Le affermazioni dei dirigenti dell'Ente Cellulosa: il deficit dell'istituto non deriva tanto dai pagamenti correnti (gli stipendi del personale, ad esempio) ma dai rapporti con la società privata che l'Ente ha creato al di fuori delle sue competenze.

Dopo la morte di una ragazza gravemente ferita in un incidente stradale

Blocco totale nell'isola di Procida Dura protesta perché non c'è ospedale

Maria Grazia Esposito, studentessa delle Magistrali, caduta dal motorino dopo uno scontro, non ha potuto ricevere le cure urgenti. Trasportata a Napoli è deceduta per il molto tempo perduto - Assemblee di protesta e sciopero - Delegazione in prefettura

Rognoni: bloccare i beni dei rapiti

PADOVA — Il ministro degli Interni Virginio Rognoni, accompagnato dal capo della polizia Antonio Vizzari e da Chini, ha presieduto ieri, nella prefettura di Padova, la riunione del Comitato regionale dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Dalla nostra redazione NAPOLI — Tutti gli abitanti dell'isola di Procida sono scesi al porto ieri per attendere l'arrivo del traghetto «Cuma» che, da Napoli, trasporta la salma di Maria Grazia Esposito, 18 anni, studentessa dell'istituto magistrale deceduta per mancanza di soccorsi in seguito ad un incidente stradale.

Dalla nostra redazione FIRENZE — Quattordici ergastoli per l'assalto alle Murate in cui fu ucciso l'agente di polizia Fausto Dionisi; pene complessive per 740 anni per gli altri 70 imputati. Così ha chiesto il Pubblico ministero per i terroristi del gruppo di fuoco toscano di Prima linea.

Requisitoria contro Prima linea

L'assalto alle Murate: chiesti 14 ergastoli

Al processo di Firenze il Pubblico ministero sollecita altre condanne per 740 anni

mi del dicembre 1980 aveva portato allo smantellamento del nuovo gruppo di fuoco fiorentino di P1 e all'arresto, fra gli altri, di Susanna Ronconi. Per Viscardi il dottor Chelazzi ha chiesto 3 anni di reclusione.

L'esito del confronto con Pellicani davanti alla commissione parlamentare

Carboni lavorava per raccogliere l'eredità di Gelli e della «P2»

ROMA — Qualcuno, un po' sbrigativamente, l'ha già battezzato «P3»; altri si limitano a parlare di una «nuova organizzazione», di cui Flavio Carboni sarebbe stato uno degli esponenti di punta, soprattutto nel ruolo di dispendio di un miliardo di generosamente attinti dalle casse di Roberto Calvi.

del traffico sardo sono sembrati dargli ragione. Adesso, dopo il confronto, si delineano un quadro piuttosto fosco, destinato ad inguaiare più di un personaggio in vista. Armando Corona, esponente repubblicano, gran capo massone, l'uomo che si presentò ai giornali, tv e rotocalchi come il «volto nuovo e pulito» della massoneria italiana del dopoguerra, ha seri motivi per preoccuparsi. Un'agenzia, ieri, specificava cifre e date dei suoi rapporti finanziari con Carboni: per la campagna elettorale del gran maestro sarebbero stati elargiti, secondo Pellicani, 50 milioni il 21 gennaio dello scorso

anno, 80 il 4 febbraio, 50 il 4 marzo, ancora 50 milioni l'8 marzo e, dulcis in fundo, 100 milioni toni il 3 maggio. A completare il tutto, un regalino di 10 milioni al figlio di Corona per il suo matrimonio. Carboni non ha respinto in blocco le affermazioni del suo ex segretario: ho fatto il regalo al figlio di Corona, avrebbe detto, e poi gli ho dato 50 milioni, per l'iniziativa della Cagliari-Calcio e per una tv privata, ma nulla di più.

Ma da chi era costituita questa «nuova organizzazione»? Carboni, in una telefonata (registrata) dello scorso anno, ha definito dieci volte più potente della stessa Dc. Ma giovedì, nel corso del confronto, ha minimizzato: si trattava di un gruppo di amici, che comprendeva Corona, l'editore Caracciolo, l'esperto economico Binetti, monsignor Hilary, gli onorevoli Pisano e Roich, ambedue dc. Difficile, in questo

«Black out» invece sull'ultimo viaggio di Roberto Calvi; com'è noto, si svolse sotto la regia, o almeno la piena partecipazione, di Flavio Carboni, in perenne contatto con Pellicani, accompagnatore del banchiere milanese da Roma a Trieste. Probabilmente la commissione dovrà sentire i due. Pellicani afferma da sempre di essere stato ingannato, di non aver capito fino all'ultimo che si trattava di una fuga e non di un semplice viaggio d'affari. Carboni invece, a quanto sembra, è stato molto reticente, sia su Calvi che sull'attentato al suo vice, Roberto Rosone. È venuto dunque a mancare, per ora, l'aggiacchio tra il Carboni cinico e spregiudicato affarista e il Carboni boss di malavita, come appare dall'inchiesta condotta a Roma dal giudice Imposato. Nulla è trapelato, infatti, sui rapporti con Diotallevi, Abbrucchi e altri delquenti in affari con Carboni.

Assolto il maestro di Trento: il «fumetto» non era osceno

TRENTO — Un applauso del folto pubblico presente ha accolto la sentenza letta e giudica Carlo Ancora, secondo la quale il fatto non costituisce reato. Erano bastati pochi minuti di camera di Consiglio, così come brevemente era stato il dibattimento nel quale lo stesso Pubblico Ministero aveva chiesto l'assoluzione. La grottesca vicenda che ha visto protagonista il maestro Carlo Farnarini si è così conclusa come logica pretesa. Assurda perché era stata fin dall'inizio per un fumetto dal titolo «Romanzo d'amore» ideato (7 anni fa) da due acolare di quinta elementare in una scuola di Mezzolombardo e poi esposto nell'aula di un istituto di altri scolari, l'insegnante trentino era stato rinviato a giudizio con l'imputazione di aver indotto le ragazze a produrre un fumetto osceno.

Il milanese Fogar e l'inglese Hempleman-Adams in marcia verso il Polo Nord

Ma stavolta tifiamo per l'orso bianco

Questa volta tutta la nostra simpatia va all'orso bianco. Cerchiamo di immaginarci la scena. Un eroe senza macchia (ma altri lo definiscono un avventuriero) si sta cimentando con i ghiacci eterni del Polo Nord per raggiungere l'estremo capo del mondo. Non ha paura della solitudine, del freddo fino a 80 gradi sotto zero. Teme soprattutto gli orsi polari. Per difendersi si è portato dietro un fucile e una pistola. Ma cosa ancor più sorprendente, come già queste armi non bastassero, ha con sé anche una tromba d'auto. Gliela hanno consigliata gli eschimesi. L'orso polare è abituato al silenzio totale, così se si permesse di cinguettare al nostro eroe lui gli darebbe una bella strombettata affinché gli lasci via libera.

messo in testa di batterlo fino all'ultimo ghiaccio. Insomma, uno va nell'Artico, si fa 800 chilometri a piedi e poi non ha neanche la soddisfazione di arrivare per primo, o magari gli capita di rimanere sperduto su un lastrone di ghiaccio staccatosi improvvisamente dal resto della banchisa.



Ambrogio Fogar con la moglie

Molti sponsor sostengono l'italiano che dovrebbe partire oggi. La strana storia di una tromba per assordare il plantigrado. Intanto l'altro concorrente è già in viaggio. Gara all'ultimo ghiaccio. L'impresa acquistata in esclusiva dal TGI.

tip-bip collocato sulla slitta di Fogar (una perfezione della tecnica, una slitta super leggera) al fianco come le biciclette da corsa con sopra un quintale di viveri (ioffilizzati) verrà capotato da un satellite ogni 107 minuti esatti. Così si potrà sempre sapere la posizione del nostro eroe. In caso di smarrimento, entro tre ore scattano i sistemi di allarme per il recupero. Un po' come succede con gli astronauti nello spazio.

Il tempo LE TEMPERATURE Bolzano 0 22, Trieste 7 9, Venezia 5 7, Milano 2 17, Torino 3 19, Genova 10 13, Bologna 2 17, Firenze -1 17, Pisa 2 15, Ancona 1 12, Perugia 4 12, Pescara 1 14, L'Aquila 2 17, Roma U. 3 14, Roma F. 3 14, Campob. 6 15, Bari 4 13, Napoli 3 15, Potenza 3 15, S.M. Lucia 3 15, Reggio C. np np, Messina 9 16, Palermo 10 15, Catania 3 17, Agrigento 10 15, Cagliari 10 13.

Diagram showing weather conditions across Italy with a map and icons for sun, clouds, rain, snow, and wind. Includes a section titled 'SITUAZIONE' with a detailed meteorological forecast for the region.